



Piano Triennale Offerta Formativa

SARNO IC EPISCOPIO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SARNO IC EPISCOPIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2277 del 10/12/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/12/2020 con delibera n. 115

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Sarno è un comune italiano di 31 463 abitanti della provincia di Salerno in Campania. Il Comune si estende su una superficie di 39 km² e fa parte geograficamente dell' Agro nocerino sarnese. Esso si sviluppa alle falde del monte Sarò e sulle rive del fiume Sarno, da cui prende il nome. La sua economia si basa principalmente sulla produzione agricola e sull'industria conserviera, in particolare di pomodori e olive. La popolazione straniera residente è di circa 1000 persone. Le nazionalità maggiormente rappresentate in base alla loro percentuale sul totale della popolazione residente sono il Marocco, l'Ucraina e la Romania. In effetti, il nostro Istituto negli ultimi anni ha registrato la presenza di un numero progressivamente più cospicuo di alunni stranieri che ha indotto la scuola ad attivare delle iniziative per la loro accoglienza e integrazione.

Nei plessi periferici la stratificazione sociale è prevalentemente di tipo contadino, artigiano e operaio, pochi sono i professionisti e gli impiegati, molti i disoccupati. Il plesso centrale, Borgo, invece, è caratterizzato da una popolazione socialmente eterogenea: operai, impiegati, commercianti e numerosi professionisti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SARNO IC EPISCOPIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8BX00B
Indirizzo	VIA ANGELO LANZETTA, 2 SARNO 84087 SARNO
Telefono	081943020
Email	SAIC8BX00B@istruzione.it
Pec	SAIC8BX00B@pec.istruzione.it

❖ VIA SODANO INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BX018
Indirizzo	VIA SODANO SARNO 84087 SARNO

❖ MASSERIA DELLA CORTE INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BX029
Indirizzo	VIA SARNO STRIANO SARNO 84087 SARNO

❖ EPISCOPIO INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BX03A
Indirizzo	VIA CASAMONICA FRAZ. EPISCOPIO 84080 SARNO

❖ FOCE INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BX04B
Indirizzo	VIA MARIA SS. DELLA FOCE SARNO 84087 SARNO

❖ BORGO PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BX01D
Indirizzo	VIA SARNO PALMA TRAV. CAMPO SPORTIVO SARNO 84087 SARNO
Numero Classi	15
Totale Alunni	262

❖ MASSERIA DELLA CORTE PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BX02E
Indirizzo	VIA SARNO STRIANO SARNO 84087 SARNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	81

❖ EPISCOPIO PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BX03G
Indirizzo	VIA CASAMONICA FRAZ.EPICOPIO 84080 SARNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	88

❖ FOCE PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BX04L
Indirizzo	VIA FOCE SARNO 84087 SARNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

❖ SARNO EPISCOPIO SCUOLA MEDIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8BX01C
Indirizzo	EPISCOPIO 84087 SARNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Sarno Episcopo è nato il 01/09/2018 per effetto del processo di riorganizzazione della rete scolastica territoriale deliberata dalla Giunta Regionale Campania il 28.12.2017, prot. n. 839.

Il dimensionamento scolastico ha trasformato la Direzione Didattica Terzo Circolo Sarno, cessata il 31/08/2018, in istituto comprensivo, consentendo l'attivazione di due corsi di scuola secondaria di primo grado.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Multimediale	5
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori

5

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	91
Personale ATA	17

Approfondimento

Come si evince dai grafici, l'organico dell'Istituto è stabile: la stragrande maggioranza dei docenti è di ruolo e titolare sulla scuola, in servizio presso la stessa da più di 5 anni. La stabilità del personale docente garantisce continuità e qualità dell'Offerta Formativa

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'azione educativa promossa dalla scuola, in coerenza con le risorse disponibili ed in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare, intende:

- *promuovere pari opportunità formative;*
- *interpretare in senso proattivo i bisogni formativi del territorio;*
- *realizzare una stretta interconnessione tra forme di apprendimento formale, non formale ed informale;*
- *finalizzare le scelte strategiche al conseguimento del successo formativo degli alunni;*
- *perseguire il pieno raggiungimento delle competenze descritte nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo, riferite sia alle discipline d'insegnamento che al pieno esercizio della cittadinanza.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Incremento correlazione tra esiti prove Invalsi e voto di classe.

Traguardi

Innalzare al livello MEDIO, in almeno il 50% delle classi di scuola primaria, il grado di correlazione tra risultati prove nazionali italiano e matematica e voto di classe delle stesse discipline.

Priorità

Riduzione variabilità tra le classi esiti prove Invalsi italiano e matematica scuola primaria..

Traguardi

Ridurre di almeno il 5%, per ciascun anno del triennio di riferimento, la percentuale



di variabilità TRA le classi, sia rispetto ai punteggi delle prove che all'indice ESCS.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Realizzazione di una stretta interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale

Traguardi

Elaborare un curriculum verticale di istituto per competenze chiave che orienti la progettazione didattico-educativa promuovendo lo sviluppo di hard e soft skills

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra Mission: **"ISTRUIRE PER FORMARE, FORMARE PER CAMBIARE"**

La Mission dell'Istituto Comprensivo Sarno Episcopio nasce e si sviluppa dalla consapevolezza che FORMAZIONE/INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO costituiscano gli elementi di un ciclo ricorsivo che solo interagendo, creano innovazione e miglioramento.

L'istruzione, mandato istituzionale conferito alla Scuola dagli ordinamenti nazionali, si declina, nel primo ciclo, nella FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO, che conosce, pensa criticamente, concettualizza, giudica e allo stesso tempo pratica valori come la giustizia, l'equità, la libertà, la solidarietà, mettendo in atto comportamenti corretti e responsabili che possano concretamente contribuire a cambiare il mondo.

La progettazione e la realizzazione di itinerari educativo-didattici



incentrati sul potenziamento delle competenze e sui grandi temi dell'Agenda 2030 possono sicuramente costituire una spinta propulsiva al cambiamento, che può compiutamente realizzarsi nella misura in cui investa sia i processi di insegnamento/apprendimento, che lo sviluppo della dimensione professionale dei docenti.

In particolare, l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica unitamente alla trattazione dei temi legati all'Agenda 2030 rappresentano lo sfondo integratore ideale per itinerari didattici realmente inclusivi, orientati alla conoscenza del sé e dell'altro da sé, alla sperimentazione di forme di apprendimento collaborativo che diano concretamente agli alunni l'idea di agire in un sistema ologrammatico in cui *la parte è nel tutto ed il tutto è nella parte*.

Il curriculum della scuola, pertanto, assume la connotazione di un tracciato, un percorso, che coniuga la centralità dei saperi con la centralità della persona, i saperi con le competenze, il saper fare con il saper essere.

Una scuola così intesa, si pone quale *learning organization* in cui l'apprendimento permanente diventa leva per lo sviluppo continuo dell'organizzazione stessa e di tutti i suoi componenti, in cui ciascuno *formando e formandosi, forma e trasforma*.

Tale principio delinea ed orienta prospetticamente la nostra VISION: **UNA SCUOLA IN CAMMINO VERSO IL FUTURO CHE FORMA E TRASFORMA TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE.**

Una comunità educante che, nel promuovere innovazione e cambiamento dalle solide radici della tradizione, si proietta nel futuro:

§ quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;



§ promuovendo il successo scolastico di tutti gli alunni, nel rispetto delle diversità degli stili di apprendimento e del potenziale esperienziale di ciascuno;

§ costruendo un ambiente sereno e positivo, fondato sulla convivenza civile e sul rispetto reciproco fra le persone che la frequentano;

§ elaborando iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale;

§ collaborando con la Famiglia per affrontare problematiche educative e di apprendimento;

§ aprendosi al Territorio e progettando il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire;

§ creando un ambiente di lavoro in cui il personale scolastico possa continuamente migliorare la propria professionalità;

§ adoperandosi per migliorare l'organizzazione, migliorare i servizi, ridurre l'insuccesso scolastico;

§ valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento di ognuno

§ sviluppando le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;

§ orientando l'organizzazione alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ VALUTARE E'È MIGLIORARE

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento, incentrato sulla valutazione degli apprendimenti, mira all'elaborazione di prodotti condivisi che possano costituire un valido riferimento per docenti, alunni e genitori. L'attività valutativa, intesa come un iter trasparente che promuova l'autovalutazione e la metacognizione, assume una connotazione formativa e proattiva nella misura in cui non si limita alla valutazione del prodotto, ma ingloba quella del processo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare, in sede di dipartimento disciplinare, criteri di valutazione oggettivi e condivisi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Incremento correlazione tra esiti prove Invalsi e voto di classe.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione variabilità tra le classi esiti prove Invalsi italiano e matematica scuola primaria..

"Obiettivo:" Realizzare un repertorio comune di prove esperte, compiti autentici e relative rubriche valutative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Incremento correlazione tra esiti prove Invalsi e voto di classe.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione variabilità tra le classi esiti prove Invalsi italiano e matematica scuola primaria..

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Realizzazione di una stretta interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale

"Obiettivo:" Definire, in sede di incontri interdipartimentali, i profili in uscita ed in entrata rispetto ai tre ordini di scuola presenti nell'istituto;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Incremento correlazione tra esiti prove Invalsi e voto di classe.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione variabilità tra le classi esiti prove Invalsi italiano e matematica scuola primaria..

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Realizzazione di una stretta interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare in modo significativo la percentuale di docenti che utilizza sistematicamente rubriche valutative per la certificazione delle competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Incremento correlazione tra esiti prove Invalsi e voto di classe.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilità tra le classi esiti prove Invalsi italiano e matematica scuola primaria..

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di una stretta interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Definire, in sede di incontri interdipartimentali, i profili di competenza in uscita ed in entrata rispetto ai tre ordini di scuola presenti nell'istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Incremento correlazione tra esiti prove Invalsi e voto di classe.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilità tra le classi esiti prove Invalsi italiano e matematica scuola primaria..

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di una stretta interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Realizzare percorsi formativi rivolti ai docenti in materia di valutazione e certificazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Incremento correlazione tra esiti prove Invalsi e voto di classe.

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Riduzione variabilità tra le classi esiti prove Invalsi italiano e
matematica scuola primaria..

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TEAM WORK DIPARTIMENTALI ED INTERDIPARTIMENTALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/05/2020	Docenti
	Studenti

Responsabile

Team work dipartimentali ed interdipartimentali

Funzioni Strumentali

Gruppi di progettazione educativo-didattica

Risultati Attesi

Maggiore oggettività e trasparenza del processo valutativo;
Promozione della funzione formativa ed orientativa della valutazione;
Maggiore condivisione, tra i docenti, di strumenti e metodologie atti a
valorizzare dimensioni e processi cognitivi attivati.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI SULLA VALUTAZIONE PER COMPETENZE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico

STAFF

Funzioni Strumentali

Risultati Attesi

Innalzamento della qualità dell'insegnamento;

Approccio scientifico alle pratiche valutative

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DOCUMENTAZIONE, PUBBLICIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BUONE PRATICHE VALUTATIVE REALIZZATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Associazioni altre istituzioni scolastiche

Responsabile

Dirigente Scolastico e Staff

Dipartimenti disciplinari

Funzioni Strumentali

Risultati Attesi

Creazione di un *know how* all'interno dell'istituto.

❖ VERSO UNA DIMENSIONE EUROPEA DELL'APPRENDIMENTO

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento, inscrivendo il processo di insegnamento-apprendimento in una dimensione europea, orienterà l'azione formativa della scuola alla promozione dell'identità personale.

Perseguire lo sviluppo delle competenze previste dal *Profilo dello studente al termine del primo ciclo*, nell'ottica di una life-long learning, rappresenta uno snodo strategico fondamentale per offrire una risposta qualificata alle sfide sempre più complesse poste dalla società della conoscenza.

L'azione di miglioramento, partendo dall'elaborazione di un curriculum verticale per competenze agganciate ai campi di esperienza ed alle aree disciplinari, giunge nella sua fase realizzativa alla creazione di contesti di apprendimento situato e fino all'attivazione di diversi "laboratori del fare" nei tre ordini di scuola presenti nel comprensivo.

Tra questi, il laboratorio permanente di giornalismo, rappresenterà un elemento caratterizzante di innovazione didattica, oltre che un valido strumento di interlocuzione con il territorio, gli stakeholders interni ed esterni.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere e valorizzare la realizzazione di percorsi educativo-didattici volti al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e per l'apprendimento permanente (2018).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di una stretta interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale

"Obiettivo:" Promuovere e valorizzare la realizzazione di Percorsi educativo-didattici di carattere laboratoriale incentrati sugli obiettivi dell'Agenda 2030*.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di una stretta interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere la creazione di contesti di apprendimento significativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilità tra le classi esiti prove Invalsi italiano e matematica scuola primaria..

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di una stretta interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE



"Obiettivo:" Implementare, a livello sistemico, una didattica inclusiva ed orientativa che, attraverso i saperi disciplinari, promuova l'acquisizione di competenze trasversali .

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilità tra le classi esiti prove Invalsi italiano e matematica scuola primaria..

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di una stretta interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Perseguire una stretta interrelazione tra offerta formativa curricolare, extracurricolare e potenziata

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di una stretta interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione in materia di metodologie didattiche innovative in DAD e DDI , di insegnamento educazione civica e competenze di cittadinanza*

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di una stretta interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI

CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Incrementare il livello di interazione con il territorio e le famiglie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di una stretta interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE CURRICOLO VERTICALE PER
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2020	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

Gruppi di lavoro dipartimentali ed interdipartimentali

Funzioni Strumentali

Gruppi di progettazione per classi parallele

Risultati Attesi

Curricolo verticale per competenze chiave europee declinato per tutti i campi di esperienza e per ambiti disciplinari

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREAZIONE DI UN REPERTORIO COMUNE DI
CONTESTI DI APPRENDIMENTO SITUATO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Gruppi dipartimentali ed interdipartimentali

Funzioni Strumentali

Gruppi di progettazione per classi parallele

Consigli di classe

Risultati Attesi

Repertorio comune di esperienze di apprendimento situato

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE LABORATORIO PERMANENTE DI GIORNALISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	
01/06/2022	Docenti	Docenti	
	Studenti	ATA	
	Genitori	Studenti	Genitori
		Consulenti esterni	
	Associazioni		

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

Altre istituzioni scolastiche

Responsabile

Dirigente Scolastico e Staff

Team Digitale

Funzioni Strumentali

Dipartimenti

Gruppi di progettazione

Docenti

Risultati Attesi

Sviluppo delle competenze personali, sociali e imprenditoriali degli studenti;

Potenziamento del ruolo della scuola quale comunità attiva, aperta al territorio

Incremento della qualità e dell'efficacia delle azioni formative volte alla continuità e all'orientamento

Coinvolgimento delle famiglie e del territorio

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**



Il modello organizzativo adottato ricalca quello della Leadership for learning.

Tale strumento di gestione strategica individua una stretta interconnessione tra clima organizzativo, pratiche didattiche e qualità degli apprendimenti.

Un sistema di leadership diffusa e distribuita, infatti, valorizza le capacità professionali, relazionali, organizzative e finanziarie, nella misura in cui orienta le stesse al perseguimento delle finalità strategiche delineate nella vision e nella mission istituzionali.

Il clima organizzativo, unitamente alla promozione di pratiche didattiche e valutative innovative rappresentano, pertanto, fattori cruciali su cui si focalizzerà la leadership dirigenziale per innalzare la qualità degli insegnamenti e degli apprendimenti.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership dirigenziale promuoverà sistematicamente un'analisi strategica dei dati di contesto e di performance dell'istituto, in termini di esiti di apprendimento degli studenti, qualità dell'insegnamento, capacità operative e procedurali.

La definizione chiara delle **priorità** orienterà in modo prospettico tutte le attività promosse dalla scuola.

Le stesse costituiranno un riferimento specifico ed ineludibile nelle fasi di progettazione, realizzazione e monitoraggio dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare, nonché nelle procedure di definizione dell'organigramma e relativa assegnazione degli incarichi.

In sede di riunioni periodiche con collaboratori e titolari di funzione strumentale, il Dirigente Scolastico predisporrà report strutturati che, richiamando obiettivi e compiti specifici conferiti con l'incarico, contribuiranno a verificarne gli esiti nelle fasi intermedie e finali.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il superamento del modello *trasmissivo* costituirà una delle priorità da perseguire con determinazione nel triennio di riferimento.

Un approccio di tipo *reticolare* ai saperi, che favorisca il potenziamento di competenze disciplinari e trans-disciplinari, rende l'apprendimento **significativo** nella misura in cui **lo situa** in un contesto *reale* o *verosimile*.

Le pratiche di insegnamento-apprendimento devono necessariamente essere curvate su metodologie innovative, quali il learning by doing, il debate e l'EAS.

Processi di apprendimento e di produzione del sapere sempre più negoziati, co-costruiti, reticolari, sociali, creano ponti con il reale e *consentono di interpretare* il quotidiano, connotato da una comunicazione interattiva, multidirezionale, multimediale.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'elaborazione di strumenti condivisi di valutazione ed autovalutazione degli apprendimenti, rappresenterà un fattore propulsivo delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento.

La promozione di una più stretta interrelazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne, riorienterà strategicamente la progettazione didattico-educativa e favorirà l'adozione di misure per migliorare la funzione formativa ed orientativa della valutazione, la



trasparenza e la correttezza delle comunicazioni a studenti e famiglie.

Il Dirigente scolastico presiederà i momenti istituzionali di valutazione (scrutini quadrimestrali), garantendo l'omogeneità nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DEBATE

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA SODANO INFANZIA	SAAA8BX018
MASSERIA DELLA CORTE INFANZIA	SAAA8BX029
EPISCOPIO INFANZIA	SAAA8BX03A
FOCE INFANZIA	SAAA8BX04B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BORGIO PRIMARIA	SAEE8BX01D
MASSERIA DELLA CORTE PRIMARIA	SAEE8BX02E
EPISCOPIO PRIMARIA	SAEE8BX03G
FOCE PRIMARIA	SAEE8BX04L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SARNO EPISCOPIO SCUOLA MEDIA	SAMM8BX01C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di

affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA SODANO INFANZIA SAAA8BX018

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

MASSERIA DELLA CORTE INFANZIA SAAA8BX029

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

EPISCOPIO INFANZIA SAAA8BX03A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

FOCE INFANZIA SAAA8BX04B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

BORGIO PRIMARIA SAAE8BX01D

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

MASSERIA DELLA CORTE PRIMARIA SAAE8BX02E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

EPISCOPIO PRIMARIA SAE8BX03G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

FOCE PRIMARIA SAE8BX04L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SARNO EPISCOPIO SCUOLA MEDIA SAMM8BX01C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Ogni ordine di scuola presenta una sua autonoma articolazione oraria in relazione alle specifiche esigenze didattiche.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Dal lunedì al venerdì:

L'entrata è stabilita dalle ore 8:05 alle 8:45

L'uscita è stabilita :

- - dalle 12:45 alle 13:05 per le sezioni a tempo antimeridiano;
- - dalle 15:45 alle 16:05 per le sezioni a tempo pieno.

SCUOLA PRIMARIA

Tempo Normale (27 h)

- L'entrata è stabilita alle ore 8:10 dal lunedì al venerdì
- L'uscita è stabilita: alle 13:40 dal lunedì al giovedì - alle 13:10 il venerdì.

Il monte ore settimanale, corrispondente a 27 ore, è suddiviso tra le seguenti discipline:

DISCIPLINE	CLASSI 1 [^] - 2 [^]	CLASSI 3 [^] / 4 [^] / 5 [^]
ITALIANO	8 H	7 H
LINGUA 2 (INGLESE)	2 H	3 H
STORIA	2 H	2 H
GEOGRAFIA	2 H	2 H
MATEMATICA	5 H	5 H
SCIENZE	1 H	2 H
TECNOLOGIA	1 H	1 H
ARTE E IMMAGINE	2 H	1 H
MUSICA	1 H	1 H
ED. FISICA	1 H	1 H
RELIGIONE	2 H	2 H

* Le ore di insegnamento dell' Educazione Civica saranno svolte nell'arco di tutto l'anno tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento.

SCUOLA PRIMARIA

Tempo Pieno (40 h)

Dal lunedì al venerdì:

- l'entrata è stabilita alle ore 08.10;
- l'uscita è stabilita alle 16.10 .

Il monte ore settimanale, corrispondente a 40 ore, è suddiviso tra le seguenti discipline:

DISCIPLINE	CLASSI 1 [^] - 2 [^]	CLASSI 3 [^] - 4 [^] -5 [^]
ITALIANO	9 H	9 H
LINGUA 2 (INGLESE)	2 H	3 H
STORIA	2 H	2 H
GEOGRAFIA	1/2 H	2 H

ED. CIVICA	1 H	1 H
MATEMATICA	8 H	8 H
SCIENZE	2 H	2 H
TECNOLOGIA	1 H	1 H
ARTE E IMMAGINE	2 H	2 H
MUSICA	1 H	1 H
ED. FISICA	1 H	2 H
RELIGIONE	2 H	2 H
MENSA	7 e 1/2 H	5 H

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TEMPO NORMALE

Dal lunedì al venerdì:

- l'entrata è stabilita alle ore 8:00;
- l'uscita è stabilita alle ore 14.00.

Il monte ore settimanale, corrispondente a 30 ore, è suddiviso tra le seguenti discipline:

ITALIANO	6 H
APPROFONDIMENTO DI ITALIANO	1 H
STORIA/GEOGRAFIA/ED.CIVICA	3 H
INGLESE	3 H
FRANCESE	2 H
MATEMATICA	4 H
SCIENZE	2 H

TECNOLOGIA	2 H
MUSICA	2 H
ARTE E IMMAGINE	2 H
ED. FISICA	2 H
RELIGIONE	H1

* Le ore di insegnamento dell' Educazione Civica saranno svolte nell'arco di tutto l'anno tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tempo prolungato (36 ore)

ITALIANO	9 H
APPROFONDIMENTO DI ITALIANO	1 H
STORIA/GEOGRAFIA/ED.CIVICA	3 H
INGLESE	3 H
FRANCESE	2 H
MATEMATICA	7 H
SCIENZE	2 H
TECNOLOGIA	2 H
MUSICA	2 H
ARTE E IMMAGINE	2 H
ED. FISICA	2 H

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SARNO IC EPISCOPIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'introduzione dell'insegnamento di educazione civica segue sostanzialmente un percorso già tracciato dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, che nel nostro istituto si è tradotto con l'elaborazione del curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione. La corretta attuazione dell'innovazione normativa ha implicato una revisione del curricolo di istituto per adeguarlo alle nuove disposizioni. Con il nuovo curricolo di Ed. Civica si propone un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al DM 35/20020). L'educazione civica, infatti, data la sua valenza di matrice valoriale trasversale, non rientra nei canoni di tradizionale disciplina, ma va declinata nei diversi contesti per offrire allo studente la possibilità di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari al fine di diventare cittadino responsabile e attivo, che partecipa in modo consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - IC SARNO EPISCOPIO .PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Nell'anno scolastico 2018/19, i dipartimenti hanno proceduto all'elaborazione del Curricolo verticale di Italiano, Matematica e Cittadinanza e Costituzione. Il lavoro è proseguito, nel corso del triennio di riferimento, con la stesura del curricolo verticale per competenze europee agganciate ai campi di esperienza, agli ambiti disciplinari ed alle discipline. Il Curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione è stato elaborato sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo (D.M. n. 254 del 13 novembre 2012), del documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 22 febbraio 2018 e delle nuove competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018). Nell'anno scolastico 2019/2020 i dipartimenti verticali hanno proceduto alla elaborazione dei curricoli verticali delle discipline lingua Inglese e

scienze. Nel corrente anno scolastico è stato elaborato il curricolo verticale di Ed. Civica.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI ITALIANO- MATEMATICA_ CITTADINANZA E COSTITUZIONE_SCIENZE_LINGUA INGLESE .PDF

NOME SCUOLA

VIA SODANO INFANZIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'introduzione dell'insegnamento di educazione civica segue sostanzialmente un percorso già tracciato dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, che nel nostro istituto si è tradotto con l'elaborazione del curricolo di Educazione alla cittadinanza . La corretta attuazione dell'innovazione normativa ha implicato una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Nello specifico è stato elaborato un curricolo verticale di educazione civica incentrato sui nuclei tematici dell'insegnamento, tra cui "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" a cui la stessa Agenda 2030 fa riferimento.

NOME SCUOLA

MASSERIA DELLA CORTE INFANZIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'introduzione dell'insegnamento di educazione civica segue sostanzialmente un percorso già tracciato dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, che nel nostro istituto si è tradotto con l'elaborazione del curricolo di Educazione alla cittadinanza . La corretta attuazione dell'innovazione normativa ha implicato una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Nello specifico è

stato elaborato un curricolo verticale di educazione civica incentrato sui nuclei tematici dell'insegnamento, tra cui "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" a cui la stessa Agenda 2030 fa riferimento.

NOME SCUOLA

BORGIO PRIMARIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La progettazione educativo didattica della scuola primaria elaborata dal Collegio dei docenti tiene conto delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo per della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16/11/2012) con le quali il sistema scolastico italiano ha assunto come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) come aggiornate dalla Raccomandazione dell'UE del 22 maggio 2018. Lavorare con le competenze significa stimolare i ragazzi a cercare connessioni fra ciò che imparano a scuola e ciò che vivono quotidianamente; offrire loro l'opportunità di cimentarsi con problemi reali in cui possano esercitare responsabilità e autonomia; promuovere l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e della motivazione che rappresentano le componenti essenziali del comportamento competente.

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

SARNO EPISCOPIO SCUOLA MEDIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'introduzione dell'insegnamento di educazione civica segue sostanzialmente un

percorso già tracciato dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, che nel nostro istituto si è tradotto con l'elaborazione del curricolo di Educazione alla cittadinanza . La corretta attuazione dell'innovazione normativa ha implicato una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Nello specifico è stato elaborato un curricolo verticale di educazione civica incentrato sui nuclei tematici dell'insegnamento, tra cui "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" a cui la stessa Agenda 2030 fa riferimento.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA

Laboratori multidisciplinari a classi aperte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Garantire pari opportunità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

❖ PROGETTO EXTRACURRICOLARE "MANGIARE SANO E MUOVERSI IN ALLEGRIA RENDE FELIX" - SCUOLA DELL' INFANZIA

Progetto di educazione alimentare. Destinatari: alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia dell'Istituto. Il presente progetto parte dalla consapevolezza che una sana e genuina alimentazione rappresenta un impegno prioritario della scuola, soprattutto della scuola dei più piccoli, perché le buone abitudini per una migliore qualità della vita si acquisiscono in tenera età' e si sviluppano con gli anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare il bambino ad acquisire buone abitudini alimentari sin da piccolo; - Favorire

un approccio sereno ed equilibrato al cibo; - Promuovere l'attività fisica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO EXTRACURRICOLARE DI ED. MOTORIA "IL MOVIMENTO E' VITA" - SCUOLA DELL'INFANZIA**

Destinatari: alunni di 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto. Il progetto si prefigge di proporre l'attività motoria come modello di vita per prevenire le cattive abitudini ed i vari stili di vita errati, per prevenire le malattie a carico dell'apparato locomotore, per dare la possibilità di conoscere il proprio corpo sia per i normodotati che per i diversamente abili, attraverso l'applicazione di programmi adatti ai bambini della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso-percettive cui sono connessi i procedimenti di ingresso e di analisi degli stimoli e delle informazioni; - Sviluppare e affinare gli schemi motori statici e dinamici indispensabili al controllo del corpo e all'organizzazione dei movimenti; - Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali in base a regole e al rispetto delle stesse sviluppando anche la capacità di iniziativa e di soluzione dei problemi; - Collegare la motricità all'acquisizione di abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica, alla drammatizzazione, al rapporto tra movimento e musica, per il miglioramento della sensibilità espressiva ed estetica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

La scuola può attivare progetti extracurricolari richiesti e finanziati dalle famiglie.

❖ **PROGETTO CURRICOLARE "CRESCERE FELIX"- S. DELL'INFANZIA- S. PRIMARIA- S. SECONDARIA I GRADO**

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto. La finalità del progetto è promuovere e consolidare stili di vita e di alimentazione salutari in tutta la fascia dell'infanzia e dell'adolescenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire negli insegnanti, nei genitori, nei bambini, preadolescenti e adolescenti la conoscenza dei principi di sana alimentazione e dell'importanza della pratica di attività fisica; - Aumentare negli insegnanti e nei genitori la consapevolezza dell'importanza di una sana alimentazione e di una adeguata attività fisica quali determinanti del benessere dei bambini, preadolescenti e adolescenti. - Informare e sostenere i criteri che definiscono una sana crescita fisiologica; - Educare bambini, preadolescenti, adolescenti, insegnanti, genitori ad un consumo sano e sostenibile; - Favorire la capacità di scelte consapevoli; - Migliorare l'attitudine ad adottare comportamenti più salutari. - Fornire a bambini, preadolescenti, adolescenti, insegnanti e genitori strumenti per la decodifica delle etichette e dei messaggi promozionali, in tema di alimentazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **PROGETTO CURRICOLARE DI EDUCAZIONE MOTORIA - SCUOLA DELL'INFANZIA**

Destinatari: alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia. Il progetto si prefigge di proporre l'attività motoria come modello di vita per prevenire le cattive abitudini ed i vari stili di vita errati, per prevenire le malattie a carico dell'apparato locomotore, per dare la possibilità di conoscere il proprio corpo sia per i normodotati che per i diversamente abili, attraverso l'applicazione di programmi adatti ai bambini della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso-percettive cui sono connessi i procedimenti di ingresso e di analisi degli stimoli e delle informazioni; - Sviluppare e affinare gli schemi motori statici e dinamici indispensabili al controllo del corpo e all'organizzazione dei movimenti; - Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali in base a regole e al rispetto delle stesse sviluppando anche la capacità di iniziativa e di soluzione dei problemi; - Collegare la motricità all'acquisizione di abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica, alla drammatizzazione, al rapporto tra movimento e musica, per il miglioramento della sensibilità espressiva ed estetica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ PROGETTO CURRICOLARE "LIBRIAMOCI" S. DELL'INFANZIA- S. PRIMARIA- S. SECONDARIA I GRADO

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto Progetto finalizzato a promuovere la passione della lettura e il suo valore culturale e formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere il piacere per la lettura. - Incrementare il numero dei lettori avvicinandoli "naturalmente" e senza costrizioni o forzature alla lettura e al piacere della lettura. - Avvicinare i bambini e ragazzi al mondo degli autori. - Affinare i gusti letterari dei bambini e dei ragazzi. - Potenziare la padronanza della lingua italiana. - Avvicinarsi a principi e valori umani e civili universali attraverso i libri. - Favorire l'inventiva e la creatività - Potenziare e valorizzare le capacità individuali e collettive - Favorire l'integrazione e la socializzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ PROGETTO CURRICOLARE "SPORT DI CLASSE" - SCUOLA PRIMARIA

Destinatari: alunni delle classi 4^a e 5^a della Scuola Primaria dell'Istituto. Progetto realizzato in collaborazione con il MIUR per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella Scuola Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PROGETTO CURRICOLARE "SCUOLE APERTE ALLO SPORT" - S. SECONDARIA DI I GRADO

Destinatari: alunni delle classi 1^a e 2^a della scuola Secondaria di I grado. Scuole aperte allo sport è un progetto sportivo ed educativo per le scuole secondarie di primo grado che prevede la collaborazione, a tutti i livelli, tra il Mondo scolastico e quello sportivo per diffondere lo sport e i suoi valori educativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare lo sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport; - Far scoprire sport diversi, che sappiano appassionare e stimolare; - Favorire un orientamento sportivo consapevole, basato sulle proprie attitudini e preferenze; - Promuovere i valori educativi dello sport, fondamentali e sempre più attuali; - Offrire alle scuole know-how e strumenti specifici per proseguire la pratica dei vari sport, grazie agli insegnanti di Educazione fisica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ PROGETTO CURRICOLARE BIMED "STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA" - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Destinatari: alunni delle classi 1[^] e 2[^] della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto. Il progetto mira a sostenere e diffondere le attività di scrittura e lettura delle scuole, offrendo alle nuove generazioni l'occasione di raccontarsi e di conoscersi attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi 1. Sviluppare e diffondere le attività di "scrittura e lettura nelle scuole". 2. Promuovere e sviluppare il pensiero creativo. 3. Elaborare, condividere e confrontare "un'idea comune". 4. "Raccontarsi" e "Conoscersi" attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura. 5. Rendere i ragazzi soggetti attivi del proprio fare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Multimediale
- ❖ Aule: Aula generica

❖ PROGETTI PON

Le iniziative di ampliamento curricolare per l'a.s. 2019/20 si arricchiranno grazie all'autorizzazione da parte del MIUR del seguente Progetto PON: "Penso, realizzo, miglio" FSEPON - CA-2018-1434 per lo Sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale". Il progetto è finalizzato a promuovere lo sviluppo delle capacità di comprendere, interpretare, criticare e creare; a favorire l'apprendimento di un metodo per ragionare e sperimentare il mondo; a educare gli alunni al "pensiero computazionale" attraverso

la programmazione (coding); a saper utilizzare le tecnologie con dimestichezza e spirito critico, a rendere consapevoli gli alunni dei vantaggi e pericoli della rete e a prevenire il cyberbullismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Destinatari: alunni delle classi 4^a e 5^a della Scuola Primaria dell'Istituto. Il progetto prevede la realizzazione di tre moduli: - "A scuola di coding" finalizzato a promuovere l'acquisizione di conoscenze legate ai principi del pensiero computazionale, di modelli per generare conoscenze e testare ipotesi e consolidare le competenze di progettazione di una attività didattica basata sul pensiero computazionale e sul coding. - "Impariamo con la robotica" finalizzato a sviluppare la creatività digitale attraverso percorsi laboratoriali nell'area tecnologica-scientifica; a coinvolgere attivamente gli alunni nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, promuovendo il pensiero creativo; a stimolare la capacità di analisi, la capacità organizzativa e la capacità di comunicare; a far acquisire metodi per risolvere problemi e, con l'aiuto di un automa, stimolare il gusto di realizzare i propri progetti, frutto della fantasia e della razionalità. - "In Internet... consapevolmente" finalizzato a promuovere la conoscenza di un uso consapevole delle tecnologie e degli strumenti informatici e a prevenire il fenomeno del cyberbullismo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **VISITE GUIDATE A. S. 2019/2020**

I Consigli di classe in fase di programmazione annuale, compatibilmente con la disponibilità dei docenti e il consenso degli studenti e delle loro famiglie, nel rispetto delle modalità fissate nel Regolamento dei viaggi d'Istruzione, organizzano visite guidate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le visite guidate, di seguito illustrate, sono finalizzate al raggiungimento di obiettivi

didattico-culturali esplicitati nelle programmazioni delle singole classi.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:❖ Aule:

Mezzi di trasporto adeguati

Approfondimento**PROSPETTO VISITE GUIDATE A. S. 2019/2020****SCUOLA DELL'INFANZIA**

- Fattoria Alpega Sarno "Laboratori natalizi" (alunni di 5 anni)

SCUOLA PRIMARIA

- Quirinale- classi quinte dell'Istituto;
- Mostra di Van Gogh (Salerno) - classi quinte dell'Istituto
- Museo archeologico di Sarno - classi terze dell'Istituto;
- Biblioteca comunale di Sarno - classi seconde dell'Istituto;

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Mostra di Van Gogh (Salerno) - classi prime e seconde dell'Istituto

❖ **MACROAREA A SCUOLA DI INCLUSIONE - A.S.2020/2021**

Questa macroarea include tutte le attività finalizzate all'inclusione scolastica da porre

in essere sia nell'ambito del curricolo obbligatorio, sia in riferimento ad iniziative di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa. Una significativa quota del curricolo è riservata a percorsi formativi volti alla promozione delle pari opportunità, del rispetto della diversità, al fine di contrastare lo sviluppo di atteggiamenti discriminatori e lesivi della dignità individuale. Particolare cura educativa avranno, inoltre, tutte le iniziative formative destinate ad alunni DVA e con BES, stranieri, adottati, ai quali andranno garantiti percorsi didattici personalizzati altamente inclusivi che siano conformi alle disposizioni normative e ministeriali vigenti. L'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica, unitamente alla trattazione dei temi legati all'Agenda 2030, costituiscono uno sfondo integratore per itinerari didattici realmente inclusivi, orientati alla conoscenza del sé e dell'altro da sé, alla sperimentazione di forme di apprendimento collaborativo che diano concretamente agli alunni l'idea di agire in un sistema ologrammatico in cui la parte è nel tutto ed il tutto è nella parte.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenire forme di svantaggio, disagio e dispersione. - Favorire la relazione educativa e interpersonale, nel gruppo, nella classe, nella scuola e soprattutto in presenza di ragazzi in situazione di disagio. - Favorire l'introduzione delle nuove tecnologie. - Sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo, attraverso iniziative di sensibilizzazione e/o formazione, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il percorso si articola nei seguenti progetti e attività rivolti ai tre ordini di scuola.

MACROAREA "A SCUOLA DI INCLUSIONE"	
PROGETTI PON	
FDRPOC-CA-2020-186 PER UN FUTURO MIGLIORE- CONTRASTO AL FALLIMENTO FORMATIVO	
<p>Il progetto è finalizzato a promuovere lo sviluppo delle competenze di base, trasversali, sociali e civiche al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in grado di relazionarsi, di pensare in modo critico e di agire per il bene comune</p>	
POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA:	rivolto agli alunni delle classi quarte di scuola primaria
POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE:	rivolto agli alunni delle classi quinte di scuola primaria
EDUCAZIONE AMBIENTALE:	rivolto agli alunni delle classi terze di scuola primaria
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE:	rivolto agli alunni delle classi di scuola secondaria di primo grado
ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA:	rivolto ai genitori degli alunni della scuola secondaria

FSE PON-CA-2020-232 UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO	
<p>Il progetto è finalizzato a contrastare situazioni di disagio delle famiglie consentendo di acquistare supporti didattici, eventualmente dematerializzati, da offrire anche in comodato d'uso a studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e il diritto allo studio durante il periodo dell'emergenza epidemiologica da COVID -19.</p>	
PROGETTI	
PROGETTO CURRICOLARE AMICI VIRTU@ LI	Progetto di sensibilizzazione, in grado di incentivare i giovani al contrasto del

	fenomeno del bullismo e introdurre e utilizzare strumenti di interazione e partecipazione che favoriscano la diffusione del dibattito sulle tematiche oggetto delle attività e lo sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo anche sui social network, con particolare riferimento all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, all'Intercultura, alla dispersione scolastica.
PROGETTO EXTRACURRICOLARE "NOI CI SIAMO"	Progetto le cui attività formative sono rivolte ad alunni a rischio dispersione e svantaggio socio-culturale e linguistico frequentanti la scuola secondaria del plesso di Episcopio.
PROGETTO "EDUCARE", PROGETTO "INCONTRI":	Progetto in collaborazione con l'Azienda Consortile Agrosolidale

ATTIVITA'

GIORNATA INTERNAZIONALE VIOLENZA SULLE DONNE:	Per far conoscere la violenza, in tutte le sue forme, come si radica e progredisce nella disuguaglianza e nella discriminazione. Il quinto obiettivo dello sviluppo sostenibile ONU è l'uguaglianza di genere, un impegno importante.
GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DISABILITA':	Per promuovere e realizzare azioni di sensibilizzazione per sostenere e difendere i diritti delle persone con disabilità e promuovere la rimozione di tutte le barriere che ne ostacolano lo sviluppo, affermando il pieno rispetto della dignità umana, sempre e per ciascuna persona.
GIORNATA MONDIALE SULL'AUTISMO:	Per sensibilizzare gli alunni verso l'autismo e la disabilità, per favorire l'integrazione scolastica e sociale.

CONCORSI		
<p>"IL NUOVO CODICE ROSSO"</p> <p>Prevenzione e contrasto alla violenza di genere</p>	<p>Promosso dai Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Giustizia</p>	<p>Il Progetto è volto a favorire il dialogo e prevenire e contrastare i comportamenti di violenza e l'indifferenza che spesso siamo abituati a riscontrare di fronte ad essi, attraverso la promozione di forme espressive ed artistiche di genere audiovisivo.</p>
<p>"RACCONTAMI LA DISABILITA'"</p>	<p>Promosso dall'USR Campania</p>	<p>Attività di formazione e sensibilizzazione degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado sul tema della DISABILITA': far prendere coscienza ed educare al rispetto delle diversità e di tutte quelle che sono le caratteristiche, le potenzialità, le debolezze e le difficoltà delle persone affette da Disabilità.</p>

❖ **MACROAREA A SCUOLA DI CITTADINANZA - A.S. 2020/2021**

L'introduzione dell'insegnamento di educazione civica segue sostanzialmente un percorso già tracciato dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012. In questo documento, infatti, l'educazione alla cittadinanza si poneva quale "terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile". È stato elaborato un curriculum verticale di educazione civica

incentrato sui nuclei tematici dell'insegnamento, tra cui "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" a cui la stessa Agenda 2030 fa riferimento. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il tema della cittadinanza è da sempre un tema cruciale per la scuola, perché il fine ultimo della scuola ha a che fare con la formazione di cittadini responsabili. Tuttavia questo tema chiede di essere declinato tenendo conto del contesto, della situazione e delle sensibilità degli studenti, delle trasformazioni in atto. Il percorso è articolato in più attività/progetti in riferimento ad alcuni ambiti fondamentali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppare la consapevolezza del proprio sé, delle proprie capacità e della propria soggettività; □ - stimolare la riflessione sugli stereotipi di genere più diffusi e promuoverne il superamento; □ - prevenire fenomeni di discriminazione attraverso il riconoscimento dell'altro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

MACROAREA "A SCUOLA DI CITTADINANZA"

PERCORSI PROGETTUALI	
"FERMATI ALLO STOP"	<p>La finalità principale di questo progetto verticale è di contribuire, attraverso l'educazione stradale al processo di formazione degli alunni, all'interno di quel grande campo di raccordo culturale ed interdisciplinare che è l'Educazione Civica.</p> <p>Esso è rivolto agli alunni cinquenni di scuola dell'infanzia, agli alunni delle classi quinte di scuola primaria e delle classi terze di scuola secondaria di primo grado.</p>
"SIAMO...ALLA PARI"	<p>Il progetto, destinato agli studenti della scuola secondaria di I grado, è finalizzato alla diffusione di una nuova cultura fondata sulla parità di genere e sul rispetto delle differenze, attraverso la decostruzione di stereotipi e pregiudizi dominanti.</p>
"LA MIA SCUOLA VIRTUALE"	<p>Progetto per stimolare negli studenti lo spirito critico, stimolare a riconoscersi in valori positivi, incentivando la decostruzione di stereotipi e dei pregiudizi, anche attraverso attività e interscambi con il proprio territorio, con promozione delle discipline STEM.</p>
"IL RISPARMIO CHE FA SCUOLA"	<p>Progetto per potenziare le conoscenze economico-finanziarie degli studenti di ogni ordine e grado di scuola e per educarli a una cittadinanza attiva e</p>

consapevole.

❖ **MACROAREA A SCUOLA DI ECCELLENZA E INNOVAZIONE - A.S. 2020/2021**

Nell'ambito delle azioni formative da realizzare per la promozione e valorizzazione delle eccellenze, nell'ottica di consentire a ciascun alunno di dispiegare al meglio il proprio potenziale cognitivo, ci sarà l'adesione ad itinerari didattico-educativi curvati sul potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-scientifico-tecnologiche. In particolare, in orario curricolare saranno svolte attività didattiche relative alle discipline STEM, anche con l'intento di consentire a bambine e bambini, studentesse e studenti (dall'infanzia alla secondaria di 1 grado), di avvicinarsi alle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), In orario extracurricolare, verranno realizzati di progetti volti al conseguimento, da parte degli alunni coinvolti, di certificazioni linguistiche e d informatiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Approfondimento

MACROAREA "A SCUOLA DI ECCELLENZA E INNOVAZIONE"

PROGETTI PON

10.8.6A-FESRPN-CA-2020-171 SMART CLASS "DIALOGO A DISTANZA"

Il progetto è finalizzato all'acquisizione di dispositivi digitali da concedere in comodato d'uso agli studenti per favorire lo svolgimento della DAD E DDI.

PROGETTI CURRICOLARI

PROGRAMMA IL FUTURO	Promosso dagli uffici scolastici centrali e periferici del MIUR.	Progetto per educare gli studenti agli aspetti scientifico-culturali dell'informatica, che nel loro insieme costituiscono il cosiddetto "pensiero computazionale", affinché siano in grado di affrontare la società del futuro da soggetti consapevoli e in possesso di competenze necessarie per capire, partecipare, influenzare e contribuire allo sviluppo democratico della società.
CENSIMENTO SUI BANCHI DI SCUOLA	Promosso dall'Istat in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione	Progetto finalizzato a far conoscere agli studenti l'importanza dei Censimenti e come sono cambiati nel corso della storia.

<p style="text-align: center;">OLIMPIADI GIOIAMATHESIS</p>	<p>Promosso dall'Associazione "Prof. M. Villanova" Ente accreditato dal MIUR per la valorizzazione delle eccellenze</p>	<p>Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria per sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica e gareggiare con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva.</p>
---	---	--

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

<p style="text-align: center;">AMICO COMPUTER</p>	<p>Progetto di alfabetizzazione informatica per il conseguimento della certificazione "EIPASS JUNIOR", finalizzato a stimolare nello studente il confronto con quello che sa e che sa fare, agevolando la trasformazione dell'esperienza in competenza e rendendolo consapevole dei rischi connessi ad uso improprio delle tecnologie digitali.</p>
<p style="text-align: center;">PROGETTI TRINITY E CAMBRIGE</p>	<p>Il progetti, rivolti agli alunni di scuola primaria e secondaria, nascono dall'esigenza di "costruire" i cittadini europei e dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una più lingue comunitarie.</p>

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**STRUMENTI****ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
Implementare la Connessione a internet in tutti i plessi dell'Istituto per garantire pari opportunità formative e conseguire la riduzione delle differenze degli esiti scolastici degli alunni dei vari plessi.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
Completamento dell'iter di digitalizzazione di tutti i processi amministrativi dell'istituzione scolastica.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. I destinatari sono gli alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Il

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

risultato atteso non è quello di far diventare tutti dei programmatori informatici, ma di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Promuovere, attraverso percorsi, attività o iniziative di formazione per docenti, il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.

Percorsi, attività o iniziative di formazione: coinvolgimento dei docenti, piattaforme per l'apprendimento e la condivisione, didattica collaborativa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA SODANO INFANZIA - SAAA8BX018

MASSERIA DELLA CORTE INFANZIA - SAAA8BX029

EPISCOPIO INFANZIA - SAAA8BX03A

FOCE INFANZIA - SAAA8BX04B

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza.

Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE INFANZIA .pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20/08/2020 e le relative Linee Guida, il Collegio dei Docenti ha elaborato i criteri di valutazione degli apprendimenti per l'Educazione Civica per la Scuola dell'Infanzia, approvati con delibera n. 51 del 21/12/2020.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA INFANZIA - A.S. 2020_2021.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SARNO EPISCOPIO SCUOLA MEDIA - SAMM8BX01C

Criteria di valutazione comuni:

Il Collegio dei docenti nella seduta del 12.11.2018 ha deliberato i criteri di valutazione comuni per la scuola secondaria di 1° grado.

ALLEGATI: criteri di valutazione secondaria 1 grado.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

In merito alla valutazione del comportamento ci si attiene a quanto precisato dal Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, il quale all'art. 1 comma 3 precisa che: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Relativamente al primo ciclo di istruzione, il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017 prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce

allo sviluppo delle competenze di cittadinanza".

In ottemperanza a tale dettato normativo, il Collegio dei docenti del 12.11.2018 ha deliberato i criteri per la valutazione del comportamento in riferimento alle Competenze di cittadinanza, le quali possono, in generale, ritenersi inglobate nelle Competenze Chiave Europee.

ALLEGATI: criteri valutazione comportamento scuola secondaria di 1 grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio di Docenti.
- Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 del D.P.R. 249/1998 (sanzioni disciplinari di particolare gravità)
- La partecipazione, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi, è condizione necessaria per l'ammissione all'esame.
- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
- Sono considerate insufficienze gravi, le valutazioni espresse con 4/10; insufficienze lievi, le valutazioni espresse con 5/10.

Il Consiglio di Classe procede alla discussione per la non ammissione nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in una o più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri:

1. Conoscenze frammentarie, riferite a livelli distanti dai requisiti minimi stabiliti in sede di programmazione didattico-educativa dai Consigli di classe;
2. Mancato o scarso miglioramento rilevato valutando la situazione di partenza e il livello finale conseguito;
3. Gravi e diffuse insufficienze non colmate dagli interventi di recupero attivati dalla scuola, unite ad uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari
4. Insufficienze anche non gravi, ma generalizzate in tutte le discipline, conseguenti ad una partecipazione e ad un impegno discontinui che non hanno

- prodotto progressi significativi nell'apprendimento;
5. Valutazione negativa, da parte del Consiglio di classe, sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le esperienze didattico-educative dell'anno scolastico successivo;
 6. Andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse e da un'accettabile partecipazione al dialogo educativo;
 7. Irregolare o mancata frequenza ai percorsi di recupero attivati dalla scuola
 8. Frequenza irregolare

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Nell'ottica della valorizzazione del miglioramento del processo di apprendimento rispetto ai livelli di partenza, considerando l'intero percorso triennale, nello scrutinio finale, il voto finale di ammissione all'esame è assegnato nel seguente modo:

- escludendo la valutazione del comportamento, viene calcolata la media dei voti finali conseguiti nel primo anno M1 e la media dei voti finali conseguiti nel secondo anno M2,
- viene calcolata la media tra le due medie di cui al punto 1 (M1 e M2)
- viene calcolata la media dei voti finali conseguiti nel terzo anno M3
- viene calcolata la media tra M1, M2 e M3 , che sarà arrotondata all'unità successiva in caso di frazioni di voto pari o superiori a 0,50.

Nel caso di frazioni di inferiori a 0,50, si potrà assegnare anche ulteriore punteggio fino al raggiungimento di un voto superiore, tenuto conto:

- del miglioramento nel processo di apprendimento e dei traguardi raggiunti nel triennio rispetto alla situazione di partenza;
- della valutazione delle competenze sociali e civiche e dello spirito di iniziativa dimostrati nel triennio.

Come previsto dal decreto, il voto di ammissione all'esame farà media con la media dei voti conseguiti nelle prove scritte e nel colloquio, ai fini del calcolo del voto finale, con arrotondamento all'unità successiva in caso di frazioni di voto pari o superiori a 0,50.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20/08/2020 e le relative Linee Guida, il Collegio dei Docenti ha elaborato i criteri di valutazione degli apprendimenti per l'Educazione Civica per la Scuola Secondaria di I grado, approvati con delibera n. 51 del 21/12/2020.

ALLEGATI: Criteri di valutazione per l' Educazione civica - Scuola Secondariadi I grado.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

BORGIO PRIMARIA - SAEE8BX01D

MASSERIA DELLA CORTE PRIMARIA - SAEE8BX02E

EPISCOPIO PRIMARIA - SAEE8BX03G

FOCE PRIMARIA - SAEE8BX04L

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è un processo dinamico molto complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di auto-valutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza, di auto-orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future. Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza all' O.M. n. 172 del 04/12/2020, ha elaborato i nuovi criteri per valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. Essi sono espressi attraverso un giudizio descrittivo, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono stati riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'Istituto e sono stati correlati ai quattro differenti livelli di apprendimento tenendo conto delle dimensioni indicate nelle Linee Guida.

ALLEGATI: Criteri di valutazione degli apprendimenti -Scuola Primaria a.s.2020:2021.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

In merito alla valutazione del comportamento ci si attiene a quanto precisato dal Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, il quale all'art. 1 comma 3 precisa che: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni

scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali”.

In ottemperanza a tale dettato normativo, si propongono i seguenti criteri per la valutazione del comportamento in riferimento alle Competenze di cittadinanza, le quali possono, in generale, ritenersi inglobate nelle Competenze Chiave Europee.

Per tale motivo, gli indicatori ed i descrittori per la valutazione del comportamento sono riferiti alle seguenti **COMPETENZE DI CITTADINANZA**: **IMPARARE AD IMPARARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, COLLABORARE E PARTECIPARE, COMUNICARE, RISOLVERE PROBLEMI, PROGETTARE.** Gli indicatori sono rapportati alla capacità di comunicazione e relazione sia tra pari che con gli adulti, al grado di cooperazione e disponibilità, al portare a termine incarichi, al grado di autonomia raggiunto, al rispetto delle regole, degli ambienti e delle attrezzature, alla capacità di trasferire ed acquisire conoscenze, alla modalità di ricerca e gestione delle informazioni, alla consapevolezza riflessiva e critica conseguite, al superamento delle difficoltà durante lo svolgimento di un lavoro, alla capacità di scelta e decisione, alla capacità di pianificazione del lavoro al rispetto dei tempi di esecuzione, alla creatività ed all'autovalutazione.

La valutazione del comportamento è espressa dal docente collegialmente attraverso un giudizio sintetico apposto nel documento di valutazione e formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti: **Ottimo – Distinto – Buono – Discreto – Sufficiente – Non sufficiente.**

La valutazione insufficiente del comportamento da parte del team docente, scaturisce da diverse considerazioni:

- comportamenti gravi e reiterati di disturbo, di violenza, irrispettosi, verso i compagni, gli insegnanti e il personale scolastico;
 - comportamenti che non si sono modificati, anche a seguito azioni educative e di orientamento; atteggiamenti di bullismo e di vandalismo, protratti nel tempo che non si sono modificati a seguito di azioni educative e di orientamento;
- assenze continue, sistematiche e prolungate.

ALLEGATI: criteri valutazione comportamento scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In applicazione dell'Art. 3 del Decreto legislativo 62/2017 il Collegio docente unitario nella seduta del 12/11/2018 ha deliberato i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe

successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono inseriti nel documento "Criteri di valutazione degli apprendimenti - Scuola Primaria -a.s.2020/2021" inserito nella sezione precedente.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

All'inizio dell'anno scolastico si procede alla rilevazione degli alunni con BES per quantificarne la percentuale in rapporto al numero totale degli iscritti ed individuarne la tipologia, la distribuzione per ordine di scuola e plesso.

Tale operazione è propedeutica alla rilevazione dei bisogni formativi di ciascun allievo e alla conseguente definizione di interventi didattico-educativi inclusivi.

A. Rilevazione dei BES a.s.2020-2021	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	42
∅ minorati vista	1
∅ minorati udito	1
∅ Psicofisici	4
2. disturbi evolutivi specifici	
∅ DSA	1
∅ ADHD/DOP	

∅ Borderline cognitivo	
∅ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
∅ Socio-economico	
∅ Linguistico - culturale	44
∅ Disagio comportamentale/relazionale	
∅ Altro	
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	42
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	0
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	12

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Con il nuovo D.LGS. n. 66/17, "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", inserito tra i decreti della Buona Scuola, vengono ridefinite molte delle procedure previste per gli alunni con disabilità. Il decreto legislativo si propone di consolidare e implementare l'inclusione scolastica, rafforzando il concetto di "scuola inclusiva", coinvolgendo le famiglie, le associazioni e tutte le componenti scolastiche. In ottemperanza a tale disposizione normativa, si redigerà un Profilo di funzionamento secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Il Profilo di funzionamento costituirà un documento fondamentale per l'elaborazione del PEI e del Progetto individuale, sostituendo la "Diagnosi Funzionale" e il "Profilo dinamico-funzionale" e definendo le misure di sostegno e le risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti ASL, associazioni, famiglie

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie saranno chiamate a svolgere un ruolo sempre più attivo nelle fasi di progettazione, realizzazione e monitoraggio dei processi di inclusione scolastica. A partire dall'a.s. 2019/2020, sarà prevista la presenza della componente genitori nell'ambito del G.L.I. La scuola promuoverà, inoltre, la realizzazione di convegni e tavole rotonde su temi inerenti alla genitorialità responsabile e alla psicopedagogia dell'età evolutiva.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di
riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

Il GLI d'Istituto, al fine di supportare l'azione dei consigli di classe nella definizione di

pratiche valutative inclusive, ha elaborato, per i tre ordini di scuola presenti nel Comprensivo, griglie di osservazione e rubriche di valutazione declinate in indicatori, descrittori e livelli di prestazione. Ritenendo di dover procedere ad una valutazione del processo oltre che del prodotto, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ha altresì elaborato schede di autovalutazione per consentire l'avvio di percorsi di autoriflessione e metacognizione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per consentire un passaggio graduale ed armonico all'ordine di scuola successivo, si prevedono percorsi progettuali curricolari ed extracurricolari nell'ottica della continuità e dell'orientamento formativo.

Approfondimento

Piano annuale per l'inclusione a.s.2020-2021

ALLEGATI:

PAI IC SARNO EPISCOPIO 2020-21.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	COMPITI E FUNZIONI 1. adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del D.S. e firma di documenti urgenti; 2. generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 3. collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto; 4. collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile; 5. rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; 6. coordinamento dei docenti dei vari plessi; 7. coordinamento dei docenti dello staff di direzione (responsabili di sede/FS); 8. coordinamento delle attività del Piano Annuale delle Attività; 9. coordinamento attività e procedure legate alla formazione delle classi; 10. vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; 11. esame preventivo di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente da sottoporre per	2
----------------------	---	---



	autorizzazione al Dirigente; 12. sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento, quando necessario e legittimo, nei limiti dei criteri concordati e delle risorse economiche disponibili; 13. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto; 14. predisposizione dell'orario scolastico; 15. modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; 16. controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari.	
Funzione strumentale	AREA 1 PTOF, FORMAZIONE, COMUNICAZIONE E RENDICONTAZIONE AREA 2 PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO AREA 3 INCLUSIONE AREA 4 CULTURA, TERRITORIO E SICUREZZA AREA 5 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO AREA 6 INVALSI E COMPETIZIONI STUDENTESCHE	8
Capodipartimento	COMPITI E FUNZIONI I Coordinatori di Dipartimento, nell'ambito della rispettiva area di intervento, dovranno: A. Presiedere le riunioni di dipartimento; B. Sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: • Progettazione disciplinare di unità didattiche; • Iniziative	20



di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; • Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; • Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele; • Monitoraggio bimestrale delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali; • Definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere; • Realizzazione di interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze (sapere) e capacità/abilità (saper fare), secondo le direttive del Trattato di Lisbona; • Progettazione degli interventi di recupero • Individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. C. Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati D. Favorire fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline impartite ed, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse. E. Implementare pratiche di innovazione



	didattica; F. Aver cura della verbalizzazione degli incontri	
Responsabile di plesso	COMPITI E FUNZIONI Coordinamento delle attività educative e didattiche Coordinamento delle attività organizzative Coordinamento " Salute e Sicurezza " Cura delle relazioni Cura della documentazione IL RESPONSABILE DI PLESSO, inoltre: 1. E' tenuto a garantire il servizio di prelievamento della posta presso l'Ufficio di Segreteria; 2. Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.	9
Animatore digitale	COMPITI E FUNZIONI 1) LA FORMAZIONE INTERNA 2) IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA 3) LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.	1
Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore dell'educazione civica è un docente individuato per ciascuna classe al fine di coordinare le attività e le valutazioni. Il coordinatore, tra i suoi compiti, ha quello di formulare la proposta di voto , acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Ciò al fine delle valutazioni intermedie e finali.	39
Referenti d' Istituto per l'educazione Civica	Collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon governo dell'Istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento	2



	organizzativo-gestionale delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione afferenti all'Educazione Civica.	
REFERENTI COVID	I Referenti Covid hanno il compito di rispondere prontamente a casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19 nonché di attuare strategie di prevenzione previste nei protocolli.	9
REFERENTE D'ISTITUTO DAD E DID	Fornire supporto consigli e suggerimenti per tutto ciò che riguarda la registrazione e la gestione di piattaforme dedicate alla DAD, nonché di altre modalità di interazione DAD con gli studenti.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	L'INSEGNANTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e psicomotorie del bambino tra i 3 e i 6 anni stimolando la sua autonomia, creatività e apprendimento. Definisce gli obiettivi educativi dell'anno attraverso diverse fasi di programmazione (dalla programmazione generale a quella di dettaglio). Prepara, organizza e svolge attività ludico-educative con i bambini. Monitora e valuta il	27



	<p>raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'Insegnante di Sostegno favorisce l'apprendimento e l'integrazione in sezione dei bambini diversamente abili. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
--	---	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Progetta Definisce il percorso formativo Realizza le attività educative e didattiche Monitora e valuta l'andamento e l'esito del percorso formativo Gestisce le relazioni Partecipa a percorsi di aggiornamento</p> <p>L'insegnante per il sostegno è un facilitatore dell'apprendimento, con competenze pedagogico-didattiche e relazionali finalizzate all'integrazione attraverso la mediazione. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	62



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>1. La funzione docente, realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione. 2. La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio. 3. In attuazione dell'autonomia scolastica i docenti, nelle attività collegiali, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico - didattici, il piano dell'offerta formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio - economico di riferimento. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare</p>	3



	<p>dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
<p>A028 - MATEMATICA E SCIENZE</p>	<p>La funzione docente, realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione. 2. La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio. 3. In attuazione dell'autonomia scolastica i docenti, nelle attività collegiali, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico - didattici, il piano dell'offerta formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e</p>	<p>1</p>



	<p>tenendo conto del contesto socio - economico di riferimento. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando</p>
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:

- attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo;
- emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;
- effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;
- predisporre la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;
- definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;
- cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio;
- predisporre la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti;
- cura l'istruttoria delle attività contrattuali;
- determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione;
- valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico;
- gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati;
- gestisce le scorte del magazzino.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio protocollo	<ul style="list-style-type: none">> Ricezione posta elettronica MIUR, email Istituto > Tenuta registro protocollo > Tenuta archivio corrente e di deposito> Circolari docenti, studenti, ATA ove necessario > Consegna posta interna ai docenti e al personale ATA > Stages (protocollare le lettere) > Convocazioni organi collegiali (collegio docenti, consiglio di istituto, RSU, giunta esecutiva) > collaborazione a monitoraggi e statistiche > Attiva collaborazione con il D.S.
Ufficio per la didattica	<ul style="list-style-type: none">> Pratiche Infortuni alunni > Certificati di iscrizione e frequenza e certificati con i voti > Predisposizione note informative infraquadrimestrali > Moduli e pratiche iscrizione > Fascicoli personali alunni > Certificati conseguimento titoli di studio > Pratiche infrazioni disciplinari > Nomine docenti accompagnatori per viaggi e visite di istruzione > Attiva collaborazione con il D.S., il DSGA e i collaboratori del D.S. > Circolari alunni > Supporto ai docenti per le Uscite didattiche e Viaggi d'istruzione + comunicazione alle altre scuole degli impegni dei docenti nelle gite e uscite didattiche > Libri di testo
Segreteria del Personale	<ul style="list-style-type: none">> Contratti a tempo determinato, indeterminato e part-time> Assunzioni in servizio docenti e ATA a tempo indeterminato e determinato > Fascicoli personali docenti e ATA ed archivio usciti > Stipendi supplenti e relativi CU > Competenze accessorie, arretrati e relativi CU > DMA - INPDAP - INPS Indennità di disoccupazione - Fondi pensione Espero > EMENS - INPS > TFR docenti e ATA > Graduatorie Docenti e ATA > Gestione trasferimenti e utilizzazioni docenti e ATA > Predisposizione e inserimento dati Organico Docenti e ATA > Gestione domande esami di stato> Pratiche Piccoli prestiti e cessione del quinto > Pratiche dimissioni Docenti e ATA > Trasmissione dati statistici e monitoraggi docenti e ATA > Assenze Docenti e ATA: decreti



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>in Sissi, inserimento assenze in SIMPI, riduzioni stipendio DPT e Ragioneria Provinciale dello Stato > Comunicazione delle assenze dei docenti ai referenti dell'orario e al Dirigente Scolastico > Visite fiscali > Tenuta registri e pratiche assenze > Assemblee Sindacali > Permessi Studio (150 ore) > Permessi brevi > Comunicazione ai docenti dell'orario degli impegni presso le altre scuole e delle assenze alle riunioni degli Organi Collegiali > Raccolta e trasmissione informatica dati Sciopero docenti e ATA + inserimento a Sciopnet per riduzione > Pratiche INFORTUNI docenti e ATA > Certificati di servizio – Dichiarazioni varie > Anagrafe delle prestazioni > Autorizzazioni libera professione > Graduatorie interne per soprannumerari docenti e ATA > Pratiche per tessere di riconoscimento > Decreti</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online <https://www.portaleargo.it/>
- Pagelle on line
- Monitoraggio assenze con messagistica
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **LI.SA.CA.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ LI.SA.CA.

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ RETE DI SCUOLE CON IL C.T.I.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata al coordinamento dei servizi per l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali frequentanti le scuole della rete.

❖ RETE DI AMBITO SALERNO 025

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali

**❖ RETE DI AMBITO SALERNO 025**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Tirocinio formativo attivo
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Struttura ospitante

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "SUOR ORSOLA BENINCASA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Tirocinio formativo attivo
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università



❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "SUOR ORSOLA BENINCASA"

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Struttura ospitante
--	---------------------

❖ "ANTE NOS"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di realizzare attività rivolte agli alunni di Scuola secondaria di I grado finalizzate al potenziamento delle conoscenze storiche, storico-artistiche, archeologiche, filosofiche e linguistiche letterarie relative alle civiltà e culture dell'antichità.

❖ CONVENZIONE CON IL LICEO CLASSICO "T. L. CARO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole

❖ CONVENZIONE CON IL LICEO CLASSICO "T. L. CARO"

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE❖ VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il percorso formativo consiste in un ciclo di formazione basato sul modello della ricerca-azione sul tema della valutazione e certificazione delle competenze nell'ottica del quadro di riferimento stabilito da Invalsi. Il corso intende promuovere una riflessione approfondita sui processi di valutazione interni ed esterni, divulgare il modello delle prove oggettive e incentivarne la strutturazione da parte dei docenti e incoraggiare un impiego proficuo dei risultati delle prove Invalsi all'interno delle Istituzioni scolastiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ EMERGENZA COVID-19

Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2"**

Il corso si propone di fornire un supporto operativo ai decisori e agli operatori nel settore scolastico e nei Dipartimenti di Prevenzione che sono a pieno titolo coinvolti nel monitoraggio e nella risposta a casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19 nonché nell'attuare strategie di prevenzione a livello comunitario.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **METODOLOGIE E TECNICHE PER LA DIDATTICA A DISTANZA**

Il Corso si rivolge a tutti i docenti che vogliono migliorare il proprio insegnamento, la comunicazione e la valutazione utilizzando le nuove tecnologie digitali a supporto delle attività didattiche quotidiane.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ “LA FORZA DEL DIALOGO”**

Formazione per la sperimentazione del Debate su temi afferenti l'educazione civica e la cittadinanza digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ FORMAZIONE REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA

Moduli formativi volti alla formazione dei referenti che si dovranno impegnare a svolgere funzione di tutoraggio, formazione e supporto ai colleghi dell'istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Referenti per l'Educazione Civica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ PER UNA SCUOLA SICURA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LE INNOVAZIONI DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Iniziativa di formazione promossa dal MIUR

❖ A SCUOLA DI INNOVAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE SPECIFICA SULLE MISURE E SUI COMPORTAMENTI DA ASSUMERE PER LA TUTELA DELLA SALUTE PERSONALE E DELLA COLLETTIVITÀ IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA.**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola